

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 12 del 25 gennaio 2010 – D. lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 2. Autorizzazione per voltura. Ditta: "FIOR DI PIZZA" di R. Fioravanti. Attività: PANIFICAZIONE. Sede operativa: Nusco, fraz. Pontoromito, via Roma, n. 6.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **CHE** con D. D. 7 maggio 2008, n. 37, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 269²), è stata rilasciata alla ditta “DELLO BUONO ASSUNTA” l'autorizzazione per l'impianto di PANIFICAZIONE, sito in Nusco, fraz. Pontoromito, via Roma, s. n.;
- **CHE** con nota acquisita al prot. n. 0970363 del 10 novembre 2009 il sig. Roberto Fioravanti (titolare della ditta individuale “FIOR DI PIZZA”, subentrata a seguito di locazione d'azienda), ha presentato la domanda di voltura a proprio nome del predetto provvedimento, dichiarando di utilizzare gli stessi locali e macchinari, per le identiche lavorazioni autorizzate in precedenza;

CONSIDERATO:

- **CHE** in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)”, gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- **CHE** tale obbligo, ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750 (ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), è stato assolto in via preventiva al rilascio del D. D. 7 maggio 2008, n. 37, dal titolare della ditta cedente;
- **CHE** sono stati, peraltro, acquisiti al prot. n. 0365268 del 28 aprile 2009 i controlli delle emissioni, eseguiti dall'A.R.P.A.C., con esito favorevole, in data 8 settembre 2008;

RITENUTO:

- **CHE**, date le premesse, può essere rilasciata in favore della ditta richiedente la voltura del D. D. 7 maggio 2008, n. 37, per l'impianto di PANIFICAZIONE, sito in Nusco, fraz. Pontoromito, via Roma, n. 6;

VISTI:

- la Legge 24 Aprile 1998, n. 128, art. 7;
- la D.G.R. 3 giugno 2000, n. 3466;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
- il D. D. 7 maggio 2008, n. 37;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore ed in conformità con le sue conclusioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) di rilasciare la voltura dell'autorizzazione (con scadenza fissata al 6 maggio 2024, immutata rispetto al D. D. 7 maggio 2008, n. 37) in favore della ditta "FIOR DI PIZZA" di Roberto Fioravanti, per l'impianto di PANIFICAZIONE, sito in Nusco, fraz. Ponteromito, via Roma, n. 6;
- 3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, desunti dal quadro riepilogativo delle emissioni, ripreso dal predetto provvedimento e riportato nel sottostante schema:

Valori			E 2	
Altezza	Dal suolo	m	9,30	
	Dal colmo		2,00	
Sbocco	Diametro			Ø 0,20
	Sezione	m ²	0,03	
	Temperatura	°C	90,00	
	Velocità	m/s	1,50	
Portata		Nm ³ /h	162,00	
Direzione del flusso			Verticale	
Impianto termico	Alimentazione		GPL	
	Potenzialità	MW	0,105	
Emissioni	Durata	h/d	8,00	
	Frequenza	n/d	Discontinua	
	Provenienza		Forno a riscaldamento indiretto	
Inquinanti			Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)
Ossidi d'azoto			58,70	< 0,10

- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - b) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - c) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ovvero quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102, se più restrittivi;
 - d) effettuare, con **cadenza annuale** – e con periodicità immutata rispetto al D. D. 7 maggio 2008, n. 37 – **durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose**, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le **analisi periodiche delle emissioni**, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione provinciale ed al Comune competenti per territorio;
 - e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - f) in generale, attenersi ai metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dal D. M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione delle autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006) di:

- I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "e" (allegare i relativi certificati d'analisi);
- II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o del sistema d'abbattimento;
- h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) di precisare che il condotto d'emissione, il punto di campionamento e sue condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
- 6) di puntualizzare ulteriormente che:
- a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ai sensi dell'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- 7) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero cessazione dell'attività;
- 8) di doversi procedere al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con **validità di 15 anni** (scadenza fissata al 6 maggio 2024), presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza;
- 9) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 10) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 11) di notificare il presente provvedimento alla ditta "FIOR DI PIZZA" di Roberto Fioravanti, sede di Nusco, fraz. Ponteromito, via Roma, n. 6;
- 12) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Nusco, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino (già AV/1), all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino;
- 13) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore
(Dott. Guido Vegliante)